

Christa Wolf

ERKANNT

Das bin ich nicht
beteure ich
schuldbewußt
in die fordernden
anklagenden
enttäuschten Gesichter

Aber das bin ich doch wirklich nicht ich
Wirklich bin ich nicht
Nicht ich bin wirklich
Ich bin wirklich nicht

Bin ich nicht wirklich?
Das bist du
sagt der Tod

Ich bin es gewesen
gestehe ich
Zweifellos

30.11.88

RICONOSCIUTA

Questa non sono io
assicuro
ai volti
esigenti
che mi accusano
delusi

Certo questa non sono io
Davvero non lo sono
Non lo sono davvero
Io davvero non sono io

Vero che non sono io?
Questa sei tu
dice la morte

Lo sono stata
lo ammetto
Non c'è dubbio

SCHULDHAFT

Im Vortraum
sah ich
ein Doppelwesen
Er liegend
sie stehend
zusammengewachsen
an ihren Füßen
dergestalt
daß der Mann
sich nur aufrichten konnte
mit den Füßen der Frau
sie aber die Stehende
nur gehen konnte
in den Füßen des Mannes

So blieben sie
unbeweglich

14.9.87

COLPEVOLE

Nel dormiveglia
vedevo
un essere duplice
Sdraiato lui
e lei in piedi
uniti
così che
solo con i piedi della donna
ai suoi piedi
l'uomo
si sarebbe sollevato
e lei pur ritta
avrebbe potuto camminare
solo con i piedi dell'uomo

Restavano dunque
immobili

WAS NICHT IN DEN TAGEBÜCHERN STEHT

Und auch nicht in den Büchern: wie diese Zeit
in Wirklichkeit vergangen ist.

Ein Zählwerk im Kopf, das tickt. Eine Stimme im Ohr,
die mitzählt. Eins zwei drei vier fünf sechs sieben.
Über dem Zählen, über dem Zuhören auf die Stimme,
auf viele Stimmen, ist das Leben vergangen, das Gras
gewachsen, ohne daß wir es hörten.

Wann ist die Stimme brüchig geworden. Seit wann trifft
sie in den alten Liedern die hohen Töne nicht mehr.

Mach keine Geschichten –
Ich machte keine Geschichten.
Ich verlernte es, Geschichten zu machen.

15.2.86

QUELLO CHE NON C'E NEI DIARI

E neppure nei libri: in realtà
com'è trascorso il tempo.

Un ingranaggio che scatta nella testa. Una voce nell'orecchio
che conta con te. Uno due tre quattro cinque sei sette.
Oltre le cifre e l'ascolto di quella voce
e molte altre, la vita è trascorsa e l'erba
è cresciuta, senza che noi l'udissimo.

Quando si è logorata la voce. Da quanto
non si accorda con i puri canti di un tempo.

Non fare storie –
E io non ne ho fatte.
Sto disimparando a fare storie.

Traduzione di Anna Chiarloni e Ida Travi